



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

Regione Veneto

Programma Regionale FSE+ 2021-2027 – Priorità 3. “Inclusione Sociale”

Direttiva “INSIEME:

Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-Istituzionali e di Equipe
Multidisciplinari per prevenire l’Esclusione sociale delle Famiglie”

D.G.R. 69 del 26/01/2023

Progetto: **F.A.R.E. – Famiglie Ambito Rete Euganea**

Codice progetto 537-0001-69-2023

Codice intervento 537/10534072-011/777/DEC/23

Ente Beneficiario: FONDAZIONE MORINI PEDRINA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER UNA BORSA DI ANIMAZIONE TERRITORIALE

**ATS VEN 17: ATTORI, ESPERIENZE E
CRITICITÀ NELLA PRESA IN CARICO
DELLE FAMIGLIE VULNERABILI**

IREA
Fondazione
Morini Pedrina Pelà Tono

1. Presentazione sintetica del progetto

Con la DGR 69 del 26 gennaio 2023 la Regione Veneto si pone la finalità di potenziare la capacità complessiva degli interventi di contrasto al rischio di povertà e intende, in particolare:

- Rafforzare il sistema di collaborazione tra i soggetti coinvolti nei processi di presa in carico degli utenti (case management) e migliorare la sinergia verticale e orizzontale tra i servizi locali, le strutture regionali, gli ambiti territoriali sociali, i servizi sociali dei comuni e socio sanitari delle AULSS e altri operatori pubblici e privati competenti che operano in sussidiarietà con i servizi pubblici;
- Sperimentare una offerta di servizi tailor-made per le persone a rischio di esclusione sociale, in particolare per i nuclei familiari multiproblematici in condizione di svantaggio economico.

L'iniziativa regionale intende sostenere il potenziamento di modelli di intervento multisettoriale e di cooperazione pubblico-privato, coinvolgendo in modo particolare gli enti locali, le AULSS e gli ATS, per poter intercettare e sostenere anche le nuove forme di fragilità/vulnerabilità non ancora categorizzate che emergono a causa di cambiamenti socio economici.

Il progetto F.A.R.E. nasce dalla considerazione che nell'area di riferimento Ambito Sociale VEN_17 – Este, costituita da 44 Comuni in un territorio esteso da Montagnana a Conselve, sono attivi numerosi soggetti pubblici e privati che erogano servizi e interventi a nuclei familiari in condizioni di fragilità. Tali interventi sono spesso realizzati attraverso procedure e modalità proprie di ciascun ente, rivolte specificatamente ad un componente del nucleo familiare. Laddove si manifestano condizioni di multi problematicità, la sintesi tra le diverse esigenze dei componenti del nucleo e l'integrazione tra i sostegni attivati richiedono di poter prevedere delle modifiche alle procedure proprie di ciascuna organizzazione. La possibilità di lavorare in modo integrato, cogliendo i punti di vista dei servizi e delle famiglie e costruendo un percorso a loro misura, rappresenta la sfida principale di questo progetto.

F.A.R.E. intende agire come progetto integrato all'interno del contesto esistente a livello locale, concentrandosi sulle relazioni di sistema già (in parte) strutturate per superare carenze o interventi destrutturati. Si tratterà di operare per la "rottura" di equilibri territoriali, costruendone di nuovi, contribuendo così al superamento dell'esistente, non necessariamente proponendo nuove infrastrutture o nuove

localizzazioni di iniziative esterne, ma agendo per la costituzione di reti capillari e di nodi di servizio, la diffusione di conoscenze e fattori immateriali di sviluppo, l'incremento della qualità della vita di nuclei familiari in situazione di difficoltà, la creazione di occasioni di crescita dell'economia sociale.

Il progetto intende valorizzare le relazioni già esistenti tra coloro che si occupano di esclusione sociale e di persone a rischio di povertà per fare di questa rete una comunità generativa, che rimanga nel tempo come risorsa del territorio, generando una modalità operativa stabile. La proposta triennale si articola in una pluralità di azioni che coinvolgono i diversi soggetti sociali (pubblici e privati) che erogano servizi e interventi a nuclei familiari in condizioni di fragilità.

F.A.R.E. mette in luce i due principali protagonisti del progetto: da un lato le FAMIGLIE da sostenere e attivare con gli interventi proposti, dall'altro l'AMBITO, affinché si strutturi in una vera e propria RETE EUGANEA dei 44 Comuni che lo compongono, per facilitare la realizzazione di sostegni e interventi sociali territoriali e rafforzare l'integrazione socio-sanitaria con gli interventi garantiti dall'Azienda Ulss. 6

Il progetto "F.A.R.E. - Famiglie Ambito Rete Euganea" intende perseguire lo sviluppo di risposte adeguate alle famiglie con minori che presentano condizioni di multi problematicità, sostenendo nuove forme di percorsi di affiancamento che prevedano approcci integrati e multisettoriali realizzati in cooperazione tra soggetti pubblici e privati.

2. Destinatari della borsa di animazione territoriale

La borsa di animazione territoriale, gestita da Fondazione IREA MORINI PEDRINA, è destinata ad una figura professionale, con laurea almeno triennale, preferibilmente proveniente dagli ambiti delle Scienze sociali con buone conoscenze e competenze sui temi dello sviluppo di comunità e dell'inclusione sociale.

3. Descrizione dell'attività di animazione territoriale

La borsa di animazione territoriale ha la finalità di raccogliere e sistematizzare le informazioni su chi sono e quali attività svolgono gli "attori" pubblici e privati che operano nell'area territoriale dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_17 di Este per costruire una analisi puntuale dei servizi esistenti che intercettano le famiglie multi problematiche.

Il beneficiario dovrà:

1. Individuare gli attori che operano nel territorio con le famiglie problematiche e raccogliere il loro punto di vista sul disagio/vulnerabilità familiare che si presenta loro oggi;
2. Mappare i servizi e gli interventi in essere in riferimento alle diverse politiche (sociali, socio-sanitarie, del lavoro, dell'istruzione, dell'abitare...) che intercettano adulti e minori che vivono un disagio/vulnerabilità familiare;
3. Indagare le modalità di messa in rete tra i diversi attori ed esplorare il livello di intersettorialità tra i servizi;
4. Individuare tra gli attori della comunità locale gli "acceleratori di cambiamento" che abbiano la capacità di intercettare e accompagnare persone in situazioni di fragilità;
5. Valorizzare gli enti del terzo settore come "antenne" nel territorio per riconoscere eventuali situazioni familiari in condizioni di vulnerabilità;
6. Il borsista completerà il proprio lavoro in 6 mesi, con la compilazione di un timesheet mensile, la stesura di un report conclusivo sull'attività svolta, e la redazione di un abstract finale di ricerca che ne evidenzia i risultati conseguiti.

La borsa sarà avviata entro il mese di Ottobre
e si concluderà entro il mese di Marzo.

4. Importo della borsa di animazione territoriale

Per remunerare l'attività di animazione territoriale è previsto un ammontare complessivo di **12.900,00 euro** (2.150,00 euro mensili omnicomprensivi).

Tutti i costi da sostenere per l'attività indicata al punto 3, sono da intendersi ricompresi nell'importo della borsa di animazione territoriale.

Le spettanze verranno liquidate al borsista secondo lo stato avanzamento dei lavori, in funzione delle attività inerenti la borsa di animazione territoriale e previa verifica del corretto e completo adempimento dei compiti identificati ai punti 1-2-3-4-5-6 di cui al punto 3.

5. Modalità di selezione

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione del loro curriculum vitae e un colloquio motivazionale.

- Presentazione delle candidature

I candidati dovranno far pervenire la propria candidatura, unitamente al CV in formato Europass e a copia di un documento di identità valido, all'indirizzo e-mail irea@morinipedrino.it, entro e non oltre il **23/10/2023**.

- Commissione di selezione

Le candidature saranno esaminate da una apposita Commissione composta da tre rappresentanti dell'Ente Beneficiario dell'intervento. Il giudizio della Commissione è inappellabile.

- Selezione dei candidati

La Commissione di selezione, a seguito della verifica dei curricula ricevuti, comunicherà ai candidati la loro ammissione al colloquio motivazionale.

Le sessioni di selezione dei candidati saranno tenute presso la sede di Fondazione IREA viale fiume 51/53 Este (PD) dalle ore 14.30 del **27/10/2023**.

- Pubblicazione dei risultati

I risultati della selezione verranno comunicati ai candidati al termine della giornata di selezione.

Per informazioni e iscrizioni:

a.prendin@morinipedrino.it

Tel. 0429602674